



**LEGENDA**

- CLASSE 2A**  
**MORFOLOGIA**  
 AREE FRANGENTI O SUB-FRANGENTI ASCRIBIBILI AL LIVELLO FONDAMENTALE DELLA PIANURA PADANA O PIANO GENERALE TERRAZZATO UNITA' DI SANTA CRISTINA E BISSONE A SUBSTRATO PREVALENTEMENTE SABBIOSO O SABBOSO - CIAMOSO STABILI NON RONDABILI SUPERFICIALMENTE INCANATE PROSSIME ALLA SCARPATA MORFOLOGICA DI RACCORDO TRA IL PIANO GENERALE TERRAZZATO E LA PIANA A MEANDRI DEL PO, TRA BISSONE E CASINA VITALINA, DEPRESSIONE DEL PIANO GENERALE TERRAZZATO NON RONDABILE A NORD DI SANTA CRISTINA CORRISPONDENTE AL LAVEDO NORD DEL COLATORE NORDINE, GENERTA INERZIA PROTOSTRUCIA DAL FIUME LAMBRO MERIDIONALE (PALEOALVEDO).
- ELEMENTI DI INFLUENZA**  
 BUONE PROPRIETA' GEOTECNICHE DEI TERRENI SUPERFICIALI, ASSENZA DI COPERTURE ARGILLOSE - LIMOSE, SUCCETTIBILI A FENOMENI DI RITIRO-INGROSSAMENTO PER VARIAZIONI STAGIONALI DEL CONTENUTO IN ACQUA E/O ARGILLOSO - TORBOSE AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDDOTTA COESIONE.  
 AREE A VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA DA MEDIO A MEDIO-ALTA, CON GRADO DI PROTEZIONE IDROGEOLOGICA DELL'ACQUIFERO SFRUTTATO AD USO RISPETTO ABILE DA MEDIO A MEDIO-BASSO, LOCALMENTE POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.
- Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.1. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 2B**  
**MORFOLOGIA**  
 AREE FRANGENTI O SUB-FRANGENTI ASCRIBIBILI ALLE ALLUVIONI ATTUALI (UNITA' DI BADA PAVESE), NON RONDABILI IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DELL'ARGINE MAESTRO DEL FIUME PO E DEL FIUME LAMBRO, SUPERFICI FRANGENTI O DEBOLMENTE ONDULATE CORRISPONDENTI AD ANTICHE DIAGRAMMI DEL FIUME PO PALCOLEONDI, IN SENSO ESSEMENTE IN ENTE RISPETTO ALLE AREE CIRCOSTANTI, CMA CASE NUOVE, TENUTA VISCONTI).
- ELEMENTI DI INFLUENZA**  
 POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.  
 CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEI TERRENI SUPERFICIALI, LOCALI PRESENZA DI COPERTURE ARGILLOSE - LIMOSE E/O ARGILLOSO - TORBOSE AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDDOTTA COESIONE.  
 AREE A VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA DA MEDIO - ALTA A BASSA O NULLA, CON GRADO DI PROTEZIONE IDROGEOLOGICA DELL'ACQUIFERO SUPERFICIALE DA MEDIO - BASSO AD ELEVATO.
- Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.2. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 2C**  
**MORFOLOGIA**  
 AREE FRANGENTI O SUB-FRANGENTI ASCRIBIBILI ALLE ALLUVIONI ATTUALI (UNITA' DI BADA PAVESE), NON RONDABILI IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DELL'ARGINE MAESTRO DEL FIUME PO E DEL FIUME LAMBRO, MEANDRI ABBANDONATI DEL FIUME PO, SITUATI IN POSIZIONE IDROGRAFICAMENTE DEPRESSA RISPETTO ALLE AREE CIRCOSTANTI, A SUBSTRATO LIMOSO - ARGILLOSO O LIMOSO SABBIOSO CON FREQUENTI INTERCALAZIONI DI TORBA.
- ELEMENTI DI INFLUENZA**  
 DRENAGGIO DIFFICILE TORO DELLE ACQUE SUPERFICIALI IN CANALI E SCOLINE.  
 POTENZIALE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.  
 CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DA MEDIOGRADU SCADENTI DEI TERRENI SUPERFICIALI, LOCALI PRESENZA DI BANCHI LIMOSI - ARGILLOSI E/O ARGILLOSO - TORBOSE AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDDOTTA COESIONE.  
 AREE A VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA DA MEDIO - ALTA A BASSA O NULLA, CON GRADO DI PROTEZIONE IDROGEOLOGICA DELL'ACQUIFERO SUPERFICIALE DA MEDIO - BASSO AD ELEVATO.
- Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.3. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano

- CLASSE 3A**  
**MORFOLOGIA**  
 SCARPATA EROSIONA DI RACCORDO TRA I DEPOSITI ASCRIBIBILI ALLE ALLUVIONI ATTUALI (UNITA' DI BADA PAVESE) E IL PIANO GENERALE TERRAZZATO UNITA' DI SANTA CRISTINA E BISSONE, DOTATA DI MEDIA ACCURTITA' (INCLINAZIONE MEDIA COMPRESA TRA 10° E 30°), ALTEZZA LOCALMENTE SUPERIORE AI 15 METRI E MORFOLOGIA IRREGOLARE, IN QUANTO INTACCATA DA TAGLI ARTIFICIALI DA RICOLLEGARE CON ATTIVITA' ESTRATTIVE E/O ANTROPICHE IN GENERE, SVOLTESI IN PASCIATO O ATTUALMENTE IN CORSO.
- ELEMENTI DI INFLUENZA**  
 IN RELAZIONE AI RILEVATI E LOCALMENTE POSSIBILE INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN CASO DI MARCATE ESCURSIONI STAGIONALI.  
 BUONE PROPRIETA' GEOTECNICHE DEI TERRENI SUPERFICIALI, LOCALI PRESENZA DI COPERTURE ARGILLOSE - LIMOSE E/O ARGILLOSO - TORBOSE AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDDOTTA COESIONE.
- Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.4. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 3B**  
**MORFOLOGIA**  
 AREE CON RIFIUTI DI MATERIALE, AREE COLIMATE, AREE DI EX CAVA, BANCHE AGRICOLE E/O AREE CHE PRESENTANO REMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA CESSIONE DI PRECEDENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE.
- ELEMENTI DI INFLUENZA**  
 CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E GEOTECNICHE DEI TERRENI ESTREMAMENTE VARIABILI, LOCALMENTE DIFFICILI CONDIZIONI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI, POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON LE OPERE DI FONDAZIONE.
- Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.5. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 3C**  
**MORFOLOGIA**  
 AREE FRANGENTI O SUB-FRANGENTI ASCRIBIBILI ALLE ALLUVIONI ATTUALI (UNITA' DI BADA PAVESE), POTENZIALMENTE SOGGETTE AD ALLAGAMENTO IN RELAZIONE ALL'ESONAZIONE DEI FOSSI DI SPOCO.
- ELEMENTI DI INFLUENZA**  
 CARATTERISTICHE GEOTECNICHE GENERALMENTE SCADENTI DEI TERRENI SUPERFICIALI, LOCALI PRESENZA DI BANCHI LIMOSI - ARGILLOSI E/O ARGILLOSO - TORBOSE AD ELEVATA PLASTICITA' E RIDDOTTA COESIONE, DRENAGGIO DIFFICILE TORO DELLE ACQUE SUPERFICIALI IN CANALI E SCOLINE, INTERFERENZA DELLA FALDA ACQUIFERA SULLE OPERE DI FONDAZIONE, IN RELAZIONE ALLE ESCURSIONI STAGIONALI.
- Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.6. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano
- CLASSE 4A**  
 La sottoclasse 4A comprende:
- 1) I LAGHI ARTIFICIALI E LE RELATIVE SCARPATE.
  - 2) UNA FASCE DI RISPETTO DI 40 METRI AL PERIMETRO DI TUTTI I LAGHI ARTIFICIALI MISURATA DAL PIEDE ESTERNO DELLA SCARPATA DI SPONDA IN CASO DI SPONDA IN RILEVATO O VEROVERO DEL CICLO SPONDALICE.
  - 3) UNA FASCE DI RISPETTO DI 400 METRI MISURATA, IN ASSENZA DI ARGINI ARTIFICIALI IN RILEVATO, DALLA SOMMITA' DELLA SPONDA IN CASO DI TUTTI I CORSI D'ACQUA FACENTI PARTE DEL RETICOLO IDRICO MINORE, COSI' COME DEFINITO AI SENSI DELLA D.G.R. 28.01.02 N° 77988 E DELLA D.G.R. N° 771989/2003.
  - 4) UNA FASCE DI RISPETTO DI TUTTI I CORSI D'ACQUA FACENTI PARTE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI DIVERSI CONSORZI DI IRRIGAZIONE / DI MIGLIORAMENTO FONDARIO OPERANTI ALL'INTERNO DEL COMPARTIMENTO DI BONIFICA, NONCHE' DEI CORSI D'ACQUA COSTITUITI DAGLI IRRIGATORI GESTITI DA AZIENDE AGRICOLE PRIVATE CHE TERRANO ACQUA IN CANALI CONSORTILI.
- LA PROFONDITA' DELLA FASCE DI RISPETTO E DEFINITA CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO VIGEL R.D. 8 MAGGIO 1904, N° 368.
- Per le specifiche prescrizioni si vedano il paragrafo 3.7. ed il Capitolo 2 delle Norme geologiche di Piano

- ULTERIORI VINCOLI E LIMITAZIONI**
- AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI AD USO IDROPOTABILE**  
 (D.G.R. 10 aprile 2003, n° 712983 - "Direttiva per la disciplina delle attivita' all'interno delle aree di rispetto, art. 21, comma 6, del d.lgs. 152/99 e successive modificazioni")
- ZONA DI TUTELA ASSOLUTA POZZO PER ACQUA DESTINATO AL CONSUMO UMANO (R=10 m)**  
 AI SENSI DEL D.P.R. 236/88 e della D.G.R. n. 6/15137/1996.
- ZONA DI RISPETTO POZZO PER ACQUA DESTINATO AL CONSUMO UMANO (R=200 m)**  
 AI SENSI DEL D.P.R. 236/88 e della D.G.R. n. 6/15137/1996.
- AMBITI DI CAVA ATTIVI**  
 (Piano delle attivita' estrattive di cava approvato con D.C.R. N° 8/344 del 20.02.2007)
- SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE**
- Z2** - Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti. Ripori compatti (Rivoli stradali e ferroviari); ripori eterogenei non compattati o poco compattati
- Z2\*** - Zone con terreni granulari fini e fatis superficiali, indicativamente nei primi 5 metri dal piano campagna (Piano Generale Terrazzato) (P.G.T.) o "Livello Fondamentale della Pianura a Nord del fiume Po)
- Z3** - Zona di ciglio con altezza H > 10 metri (bordi di cava, orli di terrazzo fluviale, orli di scarpate di natura antropica)
- Z4a** - Zona con presenza di depositi alluvionali granulari (Piano Generale Terrazzato) (P.G.T.) o "Livello Fondamentale della Pianura a Nord del fiume Po)
- Z4b** - Zona con depositi alluvionali granulari e/o coesivi con disposizione casuale (Alluvioni Attuali comprese nella fascia di inasprimento recente del fiume Po)
- CONFINE COMUNALE**

**STUDIO GEOLOGICO**  
**Dot. Geol. DANIELE CALVI**  
 (Integrati geotecnico - geotecnico - Studi geologici territoriali)  
 Via ANTONIO BRACCIO, 29 - 27044 STABIELLA P.O.V. - tel. 0585-00041  
 calvi@stgip.it

Comune di **SANTA CRISTINA E BISSONE** Provincia di Pavia

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
 COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

L.R. 11 marzo 2005 n° 12 - art. 57, lettera a, comma 1; D.G.R. 22 dicembre 2005 n° 181566

Comuni di INVIGLIO E MONTELEONE, MIRADOLE TERME, SANTA CRISTINA, BISSONE, COSTA DE' NOBILI, BADA PAVESE, PIEVE PORTO MORONE

**Tavola 8b**  
**CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA PER LE AZIONI DI PIANO ESTESA ALL'INTERO TERRITORIO COMUNALE**  
 Scala 1:5.000

Sistemi: Dst. GIUSEPPE FRANCESCO GALLOTTI | Profezionista incaricato: Dst. Geol. DANIELE CALVI  
 Collaboratore: Dst. DANIELE BELICORNI

Segretario Comunale: Dott.ssa ANGELA BARILETTA | Maggio 2008